



Per LUNEDI' 13 MARZO 2017 lunedì della seconda settimana di quaresima

VANGELO Lc. 6,36-38

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

Non ci decidiamo ad amare gratuitamente ed incondizionatamente perché abbiamo paura di non essere corrisposti; facciamo fatica a donare con gratuità e generosità perché abbiamo paura di diventare più poveri; guardiamo l'altro con sospetto e pregiudizio perché abbiamo paura che ci sia avversario e concorrente. Gesù ci invita alla misericordia: ad aprire il nostro cuore e le nostre mani con generosità, senza paura. Non è chi dona che perde, impoverisce e rimane solo, ma chi tiene per sé e non condivide. Gesù ci parla di un Dio Padre che restituisce nella misura con cui avremo il coraggio di donare. E questo non è solo per dopo la morte, ma anche per questa vita terrena che ci è donata. Perché donare dà gioia al cuore, rende la giornata più serena e limpida, fa sperimentare amicizie vere, permette di volare perché liberi da zavorre, fa sentire appartenenti all'unica famiglia dei figli di Dio, fratelli di ogni persona della terra.

O Signore, Tu ci hai chiamati con amore eterno, fa' che conosciamo il mistero della nostra vocazione il senso e il termine della nostra ricerca.
Fa' che ci sentiamo veramente amati, e per questo chiamati, inviati.
Ottienici di riconoscere in Te il significato del nostro cammino, delle vicende liete e tristi, banali o eccezionali, che formano la trama della nostra vita.
Aiutaci a comprendere che tutta la nostra vicenda ha la sua radice, la sua sorgente solo in Te.

Buona giornata e buon cammino di quaresima. Con affetto. Don Sandro







